

Cambiamenti climatici

Un airone bianco plana sulle acque di Toa Alta in Puerto Rico alla ricerca di uova deposte dai pesci di qualche centimetro sotto la linea di galleggiamento. A causa del riscaldamento globale è piovuto di meno e l'acqua si è ritirata. È una delle conseguenze dei cambiamenti climatici. Atmosfera e oceani riscaldati, massa di neve e ghiaccio diminuita, livello del mare aumentato, concentrazioni di gas ad effetto serra cresciute, creano sempre più un nesso tra ambiente naturale e ambiente umano. Il riscaldamento globale ha generato 140 milioni di sfollati a causa di disastri legati al clima. Un milione di persone l'anno sono il numero dei "migranti ambientali", costretti a lasciare le loro terre di origine per le conseguenze dei cambiamenti climatici: desertificazione, scarso accesso alle risorse idriche, perdita di produttività del suolo. La conseguenza è il sorgere di nuove povertà per migrazioni forzate, terreno di coltura di nuove schiavitù come la prostituzione, il traffico di organi, il lavoro minorile. Sono schiavitù che generano 30 milioni di vittime nel mondo con un giro di affari di 150 miliardi di dollari l'anno. A tre mesi dalla Conferenza di Parigi ci vuole un accordo sul clima per tutelare le generazioni future dell'umanità.

Gabriele Amenta

LE CONSEGUENZE
SULL'UOMO

Ricardo Arduengo/AP

